



abruzzoweb.it

L'AQUILA: DONNE TERRE-MUTATE, "INDIGNATE DA INTOLLERANZA RAZZIALE"

L'AQUILA - "È con indignazione che leggiamo quanto sta accadendo nella nostra città. Che una ventata di destra portasse forme dichiarate di intolleranza e un palpabile clima di non-accoglienza e di violenza ce lo aspettavamo, ma non si è mai pronte per affrontarlo quando ci si presenta".

Lo afferma in una nota l'associazione Donne Terre-Mutate.

"Uno sparuto gruppo di 'residenti di via Roma' che inveiscono in modo pretestuoso e che si appella alla logica emergenziale in nome della 'sicurezza' si scaglia contro la presenza di uomini e donne migranti che vivono nella nostra città".

"Residenti", continua la nota, "che non tollerano la presenza di un Centro d'accoglienza vicino la loro 'abitazione signorile' perché si sentono minacciati non si sa da cosa e da chi. Altrettanto grave gli insulti rivolti alla consigliera **Carla Cimatori** da parte sempre dello stesso sparuto gruppo e della loro portavoce che, non sapendo come e con quali strumenti poter difendere la propria sicurezza e la propria serenità, utilizza quelli più sgradevoli che fanno presa quando è la parte della società sessista e violenta che si esprime".

"Vanno rispedito al mittente tutte le cattiverie e l'ignoranza che ci auguriamo vengano davvero da uno sparuto gruppo di aquilani. Manifestiamo solidarietà ai giovani e alle giovani che, stranieri in una città terremotata e poco accogliente, ci auguriamo possano trovare a L'Aquila una forma dignitosa di convivenza civile ed esprimiamo sostegno morale e politico alla consigliera Carla Cimatori e al suo ruolo istituzionale che porta avanti con fatica ed impegno", conclude l'associazione nella nota.

02 Novembre 2017 - 13:43